

arsaltorono una caxa a le trinzee, in la qual erano do bandiere de nostri fanti, i qual nemici haveano le camise bianche, et dete la bataia a la caxa, et quelli dentro se difeseno con occision de 60 de li inimici; sichè ritornorono in Napoli. La qual trinzea, che la sarà, non *solum* farà che non potranno masenar in la terra, ma *etiam* li torano l'acqua, che non ne averano se non de salmastra. Et havendo mandato monsignor de Lutrech uno trombetta in la terra per veder comè stava monsignor reverendissimo el cardinal Pixani, che havia mal de . . . et è miorato, nel ritorno del ditto trombetta, dice
 32* haver visto da 30 corpi morti in terra et molti feriti. *Item*, se pativa de victuarie in campo nostro, *etiam* in la terra. Scrive in quelle di 30, che havendo quelli dentro Napoli fatto festa per el soccorso che aspectano, Lutrech terminò fusse fatto gran feste in campo, sì per dar cuor a li nostri, come per levar fama el soccorso non veniva.

Da Bergamo, di sier Zusto Guoro capitano, di 5, *vidi lettere*. Come li inimici sono ancora a Romano et Martinengo, et questa matina mandarono una grossa cavalcata a la volta de Trezo; el che intendendo questo per nui, el signor Mercurio li mandò de li nostri cavalli legieri, quali hanno presi de dieti inimici 12 cavalli et homeni 10, et altratanti morti *vel* zerca. questa In hora ne è refferto, inimici haver buttato el ponte a Trezo, nè se pol intender se siano per passar Adda, overo spagnoli passar de qua de Adda. Abbiamo *etiam*, che patiscono molto de victuarie l'uno et l'altro exercito. Noi stiamo vigilanti per la propinquità de nemici, et habbiamo poste le battaglie in ordinanza a li reperi et messe le artellarie a li loci necessari, et retenuti ne la città fanti 1500, de li quali io ho el cargo per la deffensione atorno el mio allogiamen- to. Hozì sono entrati altri fanti 1300 sotto el signor Malatesta da Rimano, quali sono oltra quelli mandoe heri in la polizza.

33 Da Brexa, di sier Domenego Pizamano *podestà*, di 6, hore 13. Abbiamo questa mattina, che l' conte Batista da Lodron andava con fanti 3000 a la volta de Ise, non sapemo a che effecto, perchè volendo andar a Lover loco ricco per darli qualche taglion, non lo potrà fare per la via del Lago, perchè già è provisto che tutte le barche sono messe insieme et redute a l' Isola con uno nontio del signor duca de Urbino, che è a quel governo; ma questa sera saperemo el certo del loro camino. Abbiamo, per lettere de domino Tomà Moro pro- veditor zeneral, di 5, hore 22, che inimici erano

levati del bergamasco et andati sul cremonese, dove derobavano et havevano fatto *etiam* qualche foco in qualche casa; sichè io non intendo come procedano questi avisi, perchè heri, per lettere de domino Zuan de Naldo, che stà a la campagna con li soi cavalli a le spalle de li inimici ne scrive, come per quelle de heri sera particolarmente scrissi. *Unum est*, che fanno gran lissimi danni, et extremi si fanno per nostri soldati.

Die 5 Junii 1528. In Rogatis.

34)

*Sapientes Consilii,
 Sapientes terrae firmae.*

Bisognando al Stato nostro danari, è necessario per qualunque modo possibile proveder che se ne habbino da supplir le occorrenti spese, et però:

L' anderà parte, che Luni proximo, nel nostro Mazor Conseio se debba elezer uno Procurator, el qual habbi ad entrar ne la Procuratia *de ultra*, subito da poi che l' haverà presentata la fede de haver exbursato quanto l' haverà offerito, et non possa offerir manco de ducati 12 milia, hessendo ubbligato exbursar la metà de quanto sarà stà la oblation soa in termine de zorni 4 da poi che l' sarà stà electo, et l' altra metà in termine de zorni 8 da poi li ditti 4 di. La restitution veramente gli sia fatta de ducati 100 milia del dazio del vino, principiando questo Septembrio proximo per rata ogni mese, secondo la forma de la parte presa in questo Conseio a di 28 April preterito; ma non debba haver alcuo don, come è stà deliberato de li do altri Procuratori. Possa esser electo de ca- daun loco, officio et regimento, et de quelli che se cazasseno da capello o per altro grado *cum* li altri de la ditta Procuratia, excetti padre, fiol et fratelli, zoè che in caso remanesse alcuno qual fusse padre o fiol o fratello de alcun de li Procuratori *de ultra*, el non habbi ad esser de tal Procuratia, ma debbi entrar in quella *de citra*. Et non se intenda valer questa parte, se *etiam* la non sia approbata per el ditto nostro Mazor Conseio.

† De parte	112
De non	40
Non sincere	3

(1) La carta 33* è bianca.